

Le tariffe postali

- dal 21 maggio 1945 - (1)

Le prime tariffe vennero riportate nell'avviso pubblico "Public Notice" del maggio 1945 che informava della riapertura dal giorno 21 maggio degli uffici postali di Scarpanto e Simi. L'avviso in lingua inglese indicava le tariffe in lire e centesimi e precisava che, al momento, il servizio della posta era disponibile fra Scarpanto e Simi, ma che sarebbe stato in seguito, con la riapertura dei relativi uffici postali, esteso alle altre isole.

per l'interno

lettera semplice (ogni 30 grammi)	4,20	lire	2½	pence
cartolina	3,40	lire	2	pence
stampe (ogni 50 grammi)	1,60	lire	1	"

per l'estero (1)

lettera semplice - (fino a 30 grammi)	8,40	lire	5	"
ogni 30 grammi successivi	5	lire	3	"
cartolina	5	lire	3	"
avviso di ricevimento	8,40	lire	5	"
raccomandazione	8,40	lire	5	"
sopratassa aerea - (ogni 15 grammi)	16,80	lire	10	"

(1) Con destinazione nell'Impero britannico, nei Paesi alleati e neutrali, soggetti alle restrizioni di servizio stabilite dalle amministrazioni postali dei Paesi di destinazione (per la Grecia valevano le stesse tariffe per l'estero).

L'uso dei francobolli soprastampati M.E.F.

- dal 21 maggio 1945 al 31 marzo 1947 -

I francobolli di Gran Bretagna con questo tipo di soprastampa, vennero posti in vendita al pubblico il 21 maggio 1945 a Scarpanto e Simi, l'11 giugno a Rodi e successivamente in varie altre località dell'arcipelago. Ebbero corso fino al 31 marzo 1947, quando vennero sostituiti con i soprastampati "S.D.D." (*Stratitiki Dukissis Dodecanissu* della Missione Militare Greca del Dodecaneso).

1945, 21 maggio - 1947, 31 marzo. - Francobolli di Gran Bretagna del 1938-42 soprastampati "M.E.F." in nero.

posta ordinaria - tirature definitive di Londra



CD 45-7
CD 45-8



- dal 21 maggio 1945 al 31 marzo 1947 -

valutazioni

Sassone N°	descrizione	nuovi	usati	su busta
6	1 p. rosso chiaro	0,50	5,00	150,00
7	2 p. arancio chiaro	0,50	5,00	200,00
8	2½ p. oltremare chiaro	0,50	5,00	200,00
9	3 p. violetto chiaro	0,50	5,00	200,00
10	5 p. bruno	1,00	5,00	200,00
11	6 p. lilla	1,00	5,00	300,00
12	9 p. verde oliva	2,00	10,00	300,00
13	1s. bistro bruno	1,50	5,00	200,00
14	2/6 verde giallo	7,00	25,00	3.000,00

lettera semplice

Le valutazioni indicate si intendono per corrispondenze non filateliche, in tariffa, regolarmente viaggiate e inoltrate da Rodi.

Se inoltrate da Calino, Coò, Lero, Scarpanto e Simi, oltre alla quotazione dei francobolli, sovrapprezzo € 400; se inoltrate da Castelrosso sovrapprezzo oltre € 5.000.

cartoline

oltre alla quotazione dei francobolli sovrapprezzo € 1.200.

raccomandate

oltre alla quotazione dei francobolli sovrapprezzo € 200 da Rodi e di € 1.000 dalle altre isole.

ricevute di ritorno

oltre alla quotazione dei francobolli sovrapprezzo € 2.000 da Rodi e di € 4.000 dalle altre isole.

francobolli usati

le valutazioni si intendono per esemplari sciolti annullati con bolli originali dell'epoca.

affrancature filateliche

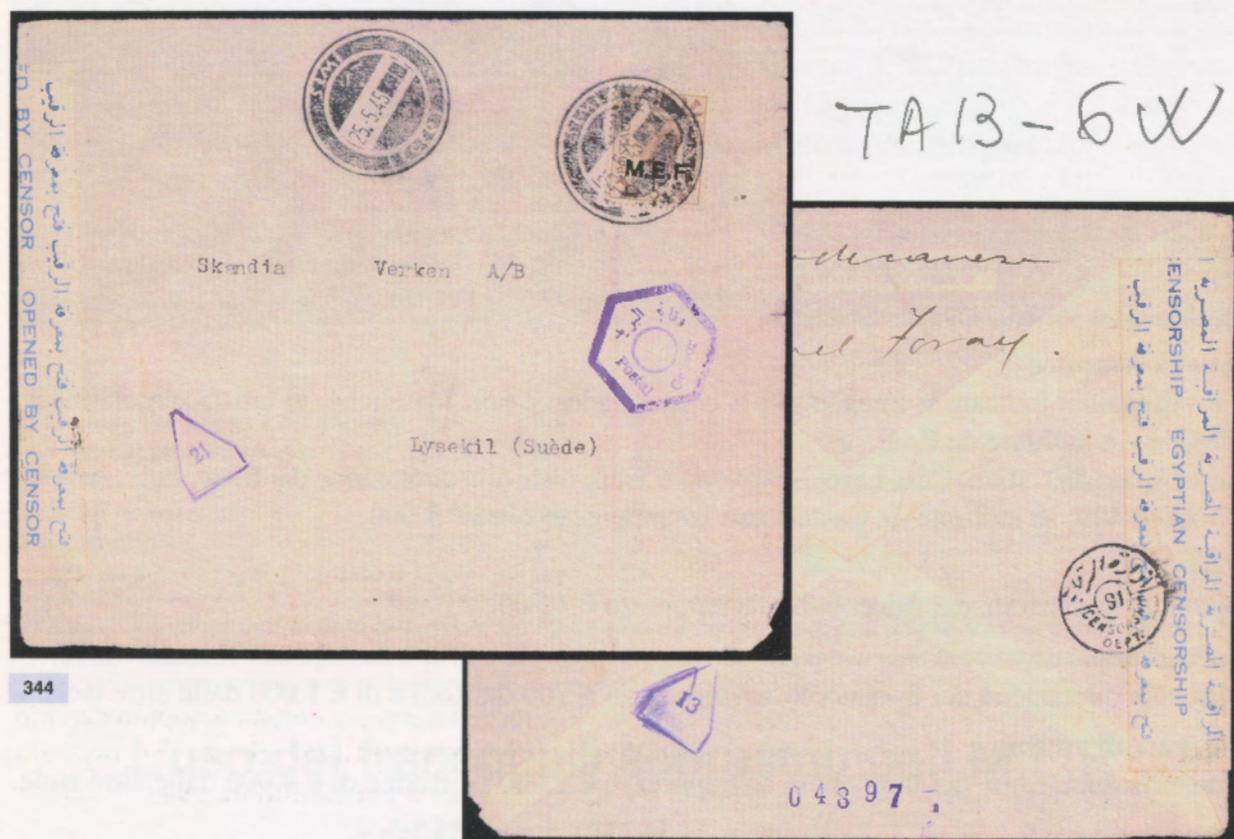
Valgono circa tre volte la valutazione degli usati sciolti.



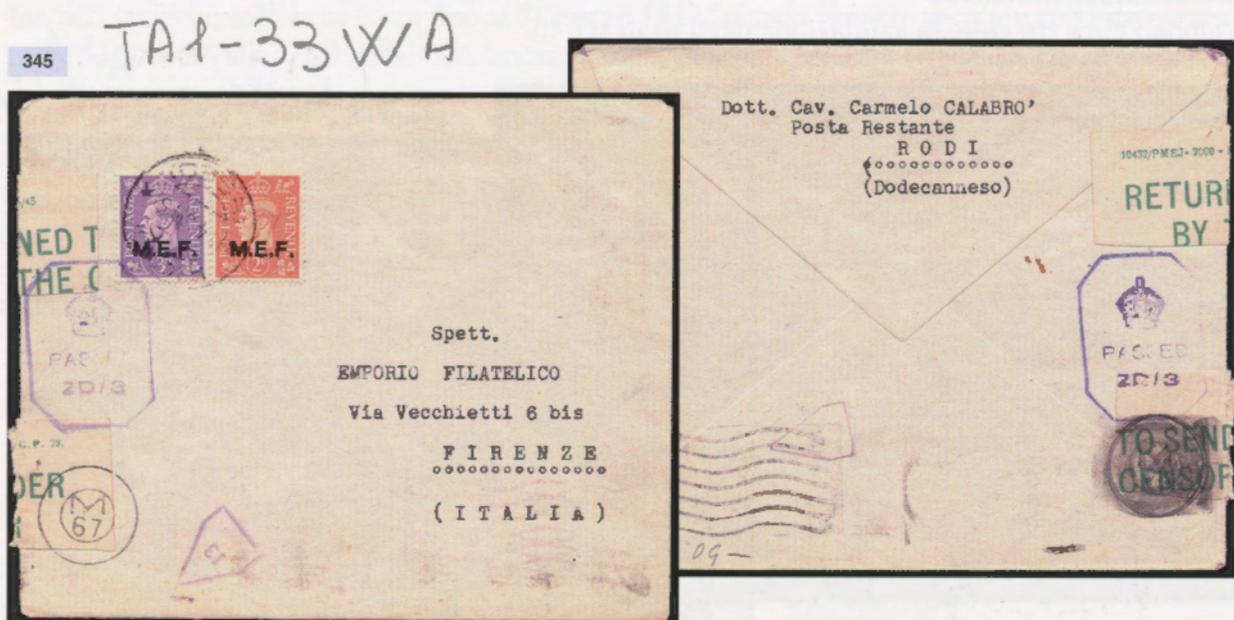
21 maggio 1945. Busta di lettera con al verso la dicitura prestampata "Governo delle Isole Italiane dell'Egeo" da Simi a Rodi affrancata con i nove valori della emissione "M.E.F." obliterati con il bollo a doppio cerchio con la dicitura in negativo "SIMI (EGEO)". Al verso il bollo di arrivo dell'ufficio di Rodi del 31 maggio 1945.

La riattivazione del servizio con i Paesi europei e con l'Italia

I primi collegamenti con alcuni Paesi europei, tramite la rotta Palestina - Egitto - Cipro, vennero ripristinati il 21 maggio 1945 da Scarpanto e Simi; quelli con l'Italia dal 1° settembre 1945.



25 maggio 1945. Busta di lettera da Simi per la Svezia, affrancata con un 5d. soprastampato "M.E.F.". Sul fronte e al verso i bolli della censura egiziana del Cairo.



14 giugno 1945. Busta di lettera da Rodi a Firenze, affrancata con un 2 d. e un 3 d. Venne trasmessa al centro di scambio del Cairo dove venne verificata dalla censura egiziana che la rinviò al mittente non essendo ancora ripristinati i collegamenti postali con l'Italia. Sul frontespizio e al verso la fascetta e i bolli della censura egiziana e britannica.

TA1-38; 38A

346



4 luglio 1945. Busta di lettera da Lero a Firenze affrancata con un 5 pence obliterato con il bollo italiano di Lero. Al verso bollo di transito di Rodi e di arrivo di Firenze. Fascetta e timbri della censura britannica.

I bolli utilizzati dai vari uffici postali

Alcuni uffici utilizzarono i bolli della precedente amministrazione italiana sui quali venne cancellata nel datario l'indicazione dell'era fascista; sul bollo di Castelrosso venne cancellata anche la dicitura "ITALIANE".

L'ufficio di Simi utilizzò anche un bollo italiano con datario al centro e corona a doppio cerchio in nero dove era stata incisa in negativo a Rodi la dicitura "SIMI (EGEO)" che aveva sostituito quelli in dotazione distrutti a seguito di un bombardamento aereo del 12 ottobre 1943.



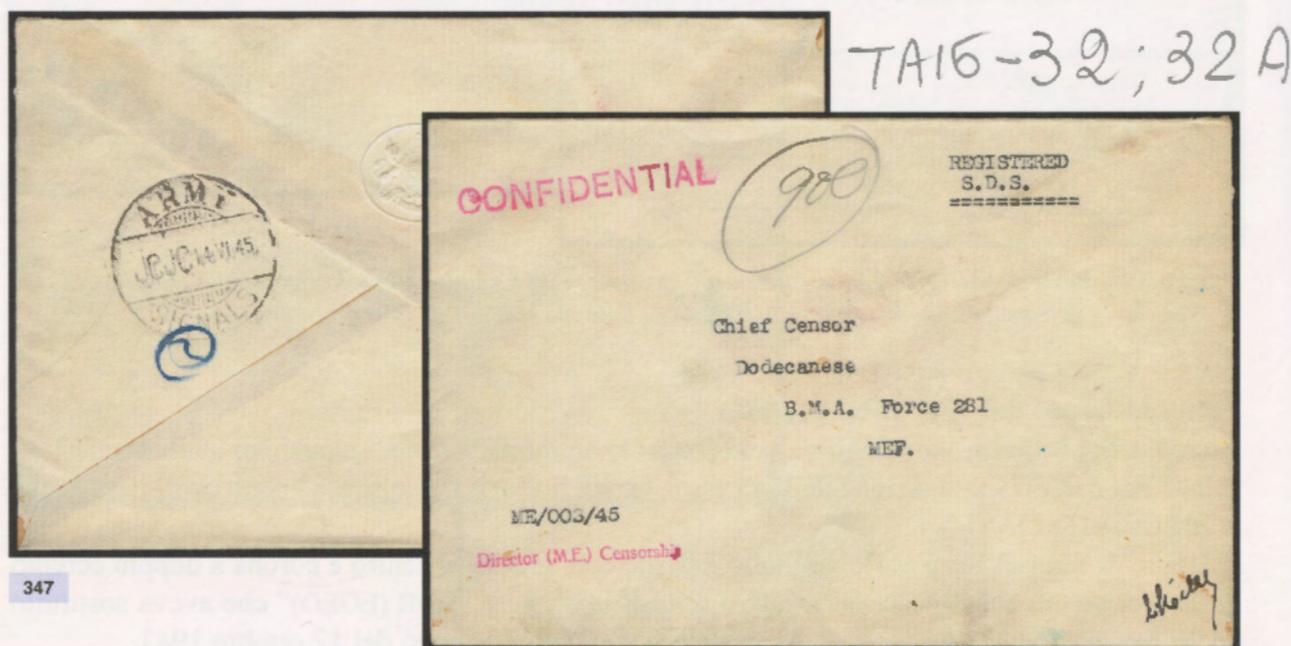
TAV-EGEO3
(600 DPI)



Alcuni dei bolli dell'amministrazione italiana usati dopo la costituzione dell'amministrazione britannica e il bollo di Simi che era stato allestito a Rodi con la dicitura "SIMI (EGEO)" in negativo.

La censura della corrispondenza

Con la riattivazione del servizio della posta civile, tutta la corrispondenza prima dell'inoltro doveva transitare dall'ufficio di censura che procedeva alla verifica a campione per quella interna e totalitaria per la corrispondenza diretta all'estero. In un secondo tempo la censura venne abolita per la corrispondenza interna. In un tempo successivo la corrispondenza per l'estero venne verificata a campione per essere poi abolita.



347

14 giugno 1945. Busta di lettera raccomandata in franchigia del Direttore della censura (M.E.) al Capo Censore (Chief Censor) del Dodecaneso (Dodecanese B.M.A. Force 281, M.E.F.). Al verso il bollo "Army Signals JCJC 14 VI 45" doppio cerchio con data.



348

18 agosto 1945. Busta di lettera da Manchester a Rodi affrancata con un 2½ d. di Gran Bretagna. Sul frontespizio il bollo "Passed Censor Dodecanese * 1 *". Al verso il bollo di arrivo di Rodi 2.9.45. Si tratta del primo bollo di censura che venne utilizzato durante l'amministrazione britannica sulla corrispondenza civile.

I bolli obliteratori modificati con i toponimi in lingua inglese

Nel 1946 entrarono in uso in sei uffici postali nuovi bolli obliteratori a doppio cerchio che l'Amministrazione britannica aveva fatto allestire al Cairo, utilizzando la parte centrale mobile del datario di alcuni bolli della precedente amministrazione italiana: in alto con la dicitura del toponimo in lingua inglese (CALYMNOS, COS, LEROS, RHODES, CARPATHOS, SYMI) ie in basso la scritta DODECANESE. Il datario non venne modificato, ma venne cancellato il riferimento dell'anno fascista.



TA15-16
TAVOLA 2

I sei bolli obliteratori con le diciture in lingua inglese.

349

Le prime date d'uso dei bolli allestiti dall'Amministrazione britannica.

- Simi 23 maggio 1946
- Rodi 25 maggio 1946
- Calino 28 maggio 1946
- Lero 1° giugno 1946
- Coo 5 giugno 1946
- Scarpanto 8 giugno 1946

L'ufficio di Rodi continuò dopo il 31 ottobre ad utilizzare anche i bolli italiani; quello di Lero continuò l'uso del bollo italiano fino alla terza decade di settembre del 1946, mentre tutti gli altri uffici con la distribuzione del nuovo bollo cessarono l'uso di quello italiano.

8 giugno 1946.

Foglio di avviso (Way Bill) con diciture prestampate dell'amministrazione britannica, relativo ad un dispaccio del peso di 11 chilogrammi contenente 38 oggetti postali. In basso a sinistra il bollo di Scarpanto con la dicitura "Dodecanese" del 8.6.46.

Form PTU 14

B.M.A. Dodecanese Islands
Postal Services Department

WAY BILL

From *Civil Post Office Carpathos*
To *CPO Calypathos*
Date of despatch *8/6/46* Time *11.00*
Date of arrival _____ Time _____

Office of Origin	Office of Destination	Number of		Serial No. of Mail	Weight		Observations
		Bags	Pks		Kgs	Grs.	
<i>Carpathos</i>	<i>Rhodes</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>38</i>	<i>11</i>		
Total . . .							<i>8/6/46</i>
Total number of bags in words <i>one</i>							

Date stamp *8/6/46*

Signature of Despatching Clerk *[Signature]* Signature of Receiving Clerk *[Signature]*

8.6.46

TA15-244

Le agenzie postali aperte dall'amministrazione britannica

In alcune delle altre isole nelle quali, durante l'a amministrazione italiana aveva funzionato un ufficio postale, vennero in seguito aperte agenzie postali con il compito di provvedere alla vendita dei valori postali, alla raccolta ed alla distribuzione della corrispondenza ma senza disporre di propri bolli obliteratori.

Sono note corrispondenze inoltrate dalle seguenti località:

- | | |
|-------------|--|
| - Lindo | corrispondenza con francobolli obliterati a Rodi |
| - Nisiro | ” ” ” Rodi o a Coo |
| - Piscopi | ” ” ” Simi / Rodi |
| - Stampalia | ” ” ” Rodi o a Coo |

E' nota anche una ricevuta di ritorno di una lettera raccomandata del 24 gennaio 1947 da Rodi a Piscopi che confermerebbe l'esistenza a Piscopi del servizio postale della raccomandazione.

La circolare informativa PTD 116/4 del 1° settembre 1945 del Postal services HQ B.M.A. Dodecanese diretta anche al C.A.O. di Scarpanto comunicava l'apertura di una agenzia postale a Caso, della quale però non abbiamo rinvenuto documenti postali viaggiati.



14 agosto 1945. Busta di lettera inoltrata dall'agenzia di Tilos dell'isola di Piscopi, affrancata con un 6 d. e 9 d. soprastampati "M.E.F.", diretta ad Atene. Venne trasmessa all'ufficio di Rodi che provvide alla oblitterazione dei francobolli con il bollo doppio cerchio con data (14.8.45) e la inviò all'ufficio di Atene. Al verso il bollo di arrivo di Atene del 29.8.45.

TA16-17W

351



4 gennaio 1947.
 Avviso di ricevimento di una lettera raccomandata da Rodi a Piscopi, affrancata con un 2 1/2 d obliterato con il bollo "Raccomandate - Ass" di Rodi, pervenuta a Tilos di Piscopi il 29 gennaio.

Le corrispondenze raccomandate

Le corrispondenze raccomandate che sono piuttosto rare, sono in gran parte inoltrate dall'ufficio di Rodi.

TA1-34; 34A

352



28 maggio 1946. Busta di lettera raccomandata da Calino per gli Stati Uniti, affrancata per 6 scellini e 10 pence (fra cui due esemplari da 2/6) obliterati con il bollo dell'ufficio di Calino con il toponimo in lingua inglese e la dicitura "DODECANESE". Al verso bolli si transito e di arrivo.



353

TAIB-7; 7A



28 agosto 1946. Busta di lettera raccomandata via aerea da Rodi a Napoli affrancata con un 2 d. una coppia del 9 d. e un esemplare del 2/6. Al verso bolli di transito e bollo di arrivo del 6. 9.46.



354

TAIB-7; 7A



28 agosto 1946. Busta di lettera raccomandata via aerea da Rodi a Napoli affrancata con un 2 d. una coppia del 9 d. e un esemplare del 2/6. Al verso bolli di transito e bollo di arrivo del 6. 9.46.



355

TA16-33;33A

27 agosto 1946. Busta di lettera raccomandata da Caso a Fiuminate di Macerata affrancata per 13 pence. La raccomandazione venne registrata all'ufficio di Scarpanto dove potrebbe essere pervenuta già affrancata. Al verso ripetuto il bollo dell'ufficio di Scarpanto, il bollo "Racc.- Ass." di Rodi del 5 settembre, il bollo di transito di Pescara, quello del Pescara - Bologna e di arrivo di Fiuminate del 3 ottobre.



356

TA2-2

16 gennaio 1947. Busta di lettera raccomandata via aerea da Coo a Roma, affrancata per 10 scellini e 11 pence (fra cui due esemplari da 2/6) oblitterati con il bollo con data dell'ufficio di Coo con il toponimo in lingua inglese e la dicitura "DODECANESE". Al verso bolli di transito e di arrivo.

Le cartoline

Le cartoline vennero riammesse in uso contemporaneamente alle lettere, con una tassa di affrancatura più ridotta di circa il 20 % rispetto a quella della lettera semplice. Il loro uso fu però alquanto limitato e sono rare.

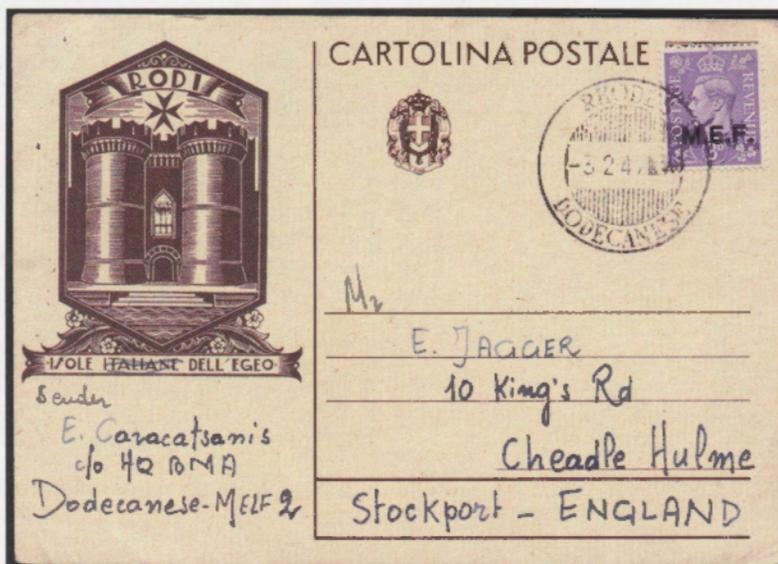
TA15-32; 32A



357

12 dicembre 1946. Cartolina illustrata di auguri natalizi da Lero a Mansué (Treviso) affrancata con un 3 d. Sul frontespizio il bollo di arrivo di Mansué del 12.1.47.

TA1-10



358

3 febbraio 1947. Cartolina postale da 30 centesimi della amministrazione italiana, usata come supporto cartaceo, affrancata con un 3 d con soprastampa M.E.F., oblitterato con il bollo con data dell'ufficio di Rodi con il toponimo in lingua inglese e la dicitura "DODECANESE".

TAI-40+40A

359



19 agosto 1946. Cartolina postale da Coo a Montemarano di Avellino, affrancata con un 3 d.



SIROTTI

STORIA POSTALE E FILATELIA
PERIZIE E CONSULENZE

Luigi Sirotti. Perito filatelico e storico postale della Camera di Commercio
corso di Porta Romana 132 - 20122 Milano
telefono (02) 58.32.05.68 - fax (02) 58.30.73.23
e-mail: luigi.sirotti@tin.it

Studi e ricerche di filatelia e di storia postale
perizie, consulenze e assistenza tecnica

specializzazioni -

- Stati preunitari e Regno d'Italia. Francobolli, lettere e storia postale (1859 - 1863).
- Repubblica Sociale Italiana. Emissioni "G.N.R.", "R.S.I.". Francobolli, lettere e storia postale (1943 - 1945).
- Regno d'Italia e Luogotenenza. Francobolli, lettere e storia postale (1943 - 1946).
- Repubblica Italiana. Francobolli, lettere e storia postale (1946 - 1980).
- Occupazioni straniere dei territori italiani e delle Colonie italiane. Francobolli, lettere e storia postale (1941 - 1951).
- Occupazioni italiane all'estero. Francobolli, lettere e storia postale (1941 - 1944).